

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2752 del 30/05/2017
Oggetto	Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGBO/2017/7232), ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura Condominio via Jacchia 5, sito Rimozione cisterna interrata condominiale, via Jacchia 5, Casalecchio di Reno.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2822 del 29/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno trenta MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGB0/2017/7232), ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Condominio via Jacchia 5", sito "Rimozione cisterna interrata condominiale", via Jacchia 5, Casalecchio di Reno.

Proponente: Condominio via Jacchia 5.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 249, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Progetto Unico di Bonifica, consistente nell'Analisi di Rischio sito specifica, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 03/05/2017 (agli atti con PGB0/2017/10085 del 09/05/2017);
2. dichiara (ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) concluso positivamente il procedimento;
3. dichiara il sito non inquinato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. ritiene non sussistano gli estremi per prescrivere ulteriori monitoraggi di verifica del quadro ambientale, risultante esaustivamente completo;
5. dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
7. dispone la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini privati, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione.
8. dispone la trasmissione del presente atto al Condominio via Jacchia 5, nella persona dell'Amministratore Colombi Alberto e agli Enti componenti la Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

A seguito di verifiche ambientali effettuate su un intervento di rimozione cisterna interrata di gasolio per riscaldamento condominiale, i risultati delle analisi hanno rilevato lievi superamenti delle CSC per Idrocarburi. In data 23/01/2017 è stata emessa ordinanza PGB0/2017/1667 ex art. 244 DLgs 152/06 e s.m.i.. Negli sviluppi della procedura semplificata, ex art.249 Dlgs 152/06 e s.m.i., conseguentemente avviata, il proponente ha elaborato un Progetto Unico di Bonifica consistente nei risultati della caratterizzazione del sito e nell'Analisi di Rischio sito-specifica.

Il modello concettuale individuato risulta adeguato al sito in oggetto e la relativa valutazione di rischio presenta i necessari profili di conformità. Il percorso di lisciviazione in falda non è stato preso in considerazione al seguito del non rinvenimento della stessa, in ogni caso il bilancio di materia della sorgente presenta caratteristiche tali da garantire nessun fenomeno di rilascio e trasporto anche nel caso in cui i livelli della tavola d'acqua dovessero variare nel tempo. E' stato fatto un check sulla tossicità di diverse frazioni critiche idrocarburiche oltre a quella scelta come rappresentativa per la run implementata, tutte sono risultate conformi ai rischi accettabili. Le CSR calcolate dal software, seppur chiaramente superiori alle CRS, non sono state esplicitate nella documentazione tecnica. Viene pertanto amministrativamente presa a riferimento la conformità di sito rilevata e le CRS determinate, fatta salva la possibilità di poter fare riferimento alle CSR reali in futuro a fronte di eventuali necessità valutative.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna
(Dr. Valerio Marroni)

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.